



**AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1 CENTRO**

via Comunale del Principe n°13/A - 80145 - Napoli - C.F. 06328131211 /
tel. 081-254.44.03, email dir.generale@aslnapoli1centro.it, PEC dir.generale@pec.aslna1centro.it

Il Direttore della U.O.C. Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione, a seguito di istruttoria, dichiara la regolarità giuridico-amministrativa del provvedimento proposto.

ASL NAPOLI 1 CENTRO
U.O.C. MONITORAGGIO E CONTROLLO
ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE
Dir. Nicola Abbamondi
(timbro e firma)

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE
del
DIRETTORE GENERALE**

n° 327 del 18/11/2019

U.O.C. Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione

OGGETTO: liquidazione prestazioni anno 2018 centri di Riabilitazione accreditati operanti ex art. 26 L. 833/78; DCA n. 41 del 29/5/2018; delibere ASL NA 1 n. 1341 del 22/6/2018, n. 1710 del 14/8/2018, n. 437 del 10/5/2019.

Esecuzione Immediata

Oggetto: Liquidazione prestazioni anno 2018 centri di Riabilitazione accreditati operanti ex art. 26 L. 833/78; DCA n. 41 del 29/05/2018; delibere ASL NA 1 n. 1341 del 22/06/2018 e n. 1710 del 14/08/2018.

il dott. Nicola Abbamondi, in qualità di Direttore della Unità Operativa Complessa Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione, incaricato con Deliberazione del Direttore Generale n° 2307 del 30/11/2018,

Premesso

- che la Regione Campania, con il Decreto n.41 del 29/5/2018 del Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, ha definito per gli anni 2018 e 2019 i limiti massimi entro i quali devono rientrare le prestazioni sanitarie afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art 26 L.833/78;
- che i tetti di spesa 2018 e 2019 per le strutture in oggetto sono stati attribuiti, in ottemperanza ai criteri di cui al DCA n. 41/2018, con la delibera n. 1341 del 22/6/2018;
- che con delibera n. 1710 del 14/8/2018 l'Azienda ha assegnato ai centri della macroarea, in misura proporzionale in ragione dell'ammontare dei rispettivi tetti di spesa, i volumi di prestazioni del centro ESTER ONLUS, che non ha erogato attività ex art. 26;
- che, come già avvenuto nei due anni precedenti, nell'anno 2018 il volume dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari effettuati globalmente dalle strutture accreditate della macroarea ha superato la somma dei singoli tetti di struttura assegnati per tale setting, mentre i tetti di struttura assegnati per il setting semiresidenziale risultano invece fortemente sottoutilizzati;

Considerato

- che per l'anno 2018, con circolare n. 2301/c del 11/10/2018 il Commissario ad acta consentiva, sempre al fine di non interrompere i trattamenti ambulatoriali e domiciliari in atto, "di incrementare per l'anno 2018 i limiti prestazionali fino all'1,5% dei limiti fissati con il suddetto DCA per i setting citati, esclusivamente al fine di non interrompere i trattamenti in corso, adottando tutte le misure organizzative e di monitoraggio per contenere le prestazioni entro il limite suddetto";
- che, in ottemperanza a tale circolare, con delibera n. 437 del 10/5/2019 è stato assegnato alle strutture, in modo proporzionale e nei limiti delle COM possedute, tale incremento dell'1,5%;
- che, successivamente, il Direttore Generale per la Tutela della Salute, con note n. 398863 del 24/6/2019 e n. 410223 del 28/6/2019, concedeva di *"incrementare i volumi di prestazioni ed il relativo budget già programmato per l'assistenza riabilitativa ambulatoriale e domiciliare, tenendo immutata la programmazione dei setting semiresidenziale e residenziale"* e *"di reperire, all'interno del bilancio aziendale, i fondi necessari per le prestazioni di assistenza riabilitativa ambulatoriale e domiciliare.....Ferma la necessità di tenere immutata la programmazione economica dei setting semiresidenziale e residenziale, sarà cura delle SS.LL. garantire in ogni caso gli equilibri di bilancio"*.
- che con nota n. 72346/u del 2/8/2019 l'Azienda chiedeva chiarimenti in relazione al capitolo di spesa cui imputare gli importi da erogare;
- che, non avendo ricevuto riscontro a tale richiesta di chiarimenti, la stessa veniva reiterata con la comunicazione n. 101271/u del 22/10/2019, nella quale si chiedeva di precisare ulteriormente i criteri per la liquidazione;
- che, alla data della predisposizione del presente atto deliberativo, alle due predette comunicazioni non è pervenuto riscontro;
- che, nelle more, è pervenuta da parte delle Associazioni di Categoria richiesta di ottemperare alle predette circolari regionali, liquidando le prestazioni ambulatoriali e domiciliari rese dalle strutture, analogamente a quanto deliberato da altre AA.SS.LL. della Regione;
- che la mancata liquidazione delle prestazioni può aprire la strada ad un contenzioso molto aleatorio per l'Azienda;
- che, pur assegnando a tutte le strutture della macroarea importi corrispondenti all'intera produzione ambulatoriale e domiciliare realizzata all'interno delle rispettive COM, attingendo il relativo importo dal tetto semiresidenziale che è ampiamente capiente, residua comunque, dello stesso tetto semiresidenziale, un importo inutilizzato di euro 648.292,28 ;

- che, considerando l'intero anno 2018, globalmente il numero di prestazioni domiciliari rese dalle varie strutture della macroarea non supera il limite del 30% fissato dal DCA n. 41/2018, per cui è possibile liquidare integralmente anche tale tipologia di prestazioni;
- che, per la liquidazione di tutte le prestazioni ex art. 26 L. 833/78 rese nell'anno 2019 dalle strutture accreditate, le disposizioni predisposte dai Distretti dovranno contenere espressa dichiarazione del Direttore Responsabile del Distretto che le stesse prestazioni sono state effettuate nei limiti della COM posseduta dalla struttura alla data del 31/12/2017;

Vista la normativa:

- Decreto Commissariale n.41 del 29/5/2018;
- Delibera n. 1341 del 22/6/2018, delibera n. 1710 del 14/8/2018;
- Circolare del Commissario ad acta n. 2301/c del 11/10/2018;
- Circolari del Direttore Generale per la Tutela della Salute n. 398863 del 24/6/2019 e n. 410223 del 28/6/2019;

Visti

- l'allegato n. 01 - Importi massimi liquidabili per il setting ambulatoriale-domiciliare – composto di una pagina formato A 4 impressa su un'unica facciata, parte integrante e sostanziale della presente disposizione;
- l'allegato n. 02– Residuo tetto semiresidenziale- composto di una pagina formato A 4 impressa su un'unica facciata, parte integrante e sostanziale della presente disposizione;
- l'allegato n. 03 – nota del Commissario Straordinario prot. n. 72346/u del 2/8/2019, composto di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata, parte integrante e sostanziale della presente disposizione;
- l'allegato n. 04 – nota del Direttore Generale n. 101271/u del 22/10/2019, composto di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata, parte integrante e sostanziale della presente disposizione.

Dichiarata

- la regolarità giuridico-amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

Dichiarato

- che non sussistono motivi ostativi a procedere, attesa la piena conformità dell'atto alle disposizioni di legge ed ai regolamenti aziendali;
- che in merito al trattamento dei dati ed in osservanza a quanto previsto nel D. Lgs n°196/2003 e nel G.D.P.R. 2016/679 circa il rispetto dei principi e delle prescrizioni per il trattamento e diffusione dei dati personali, con la firma del presente Atto si attesta la rispondenza del testo del provvedimento e degli eventuali allegati alle suddette prescrizioni, ai fini della pubblicazione nei modi di legge all'Albo Pretorio.

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il sottoscritto Direttore della Unità Operativa Complessa Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

L'adozione del presente provvedimento e nello specifico:

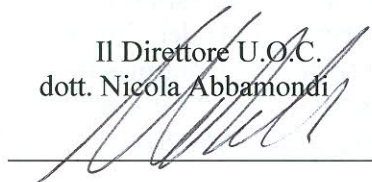
- di disporre la liquidabilità delle prestazioni fatturate nell'anno 2018 dai centri di Riabilitazione accreditati ex art. 26 L. 833/78, come da tabella "allegato 1", previa espressa dichiarazione da parte dei Direttori Responsabili competenti per territorio, da inserire nelle disposizioni di liquidazione, che le stesse sono state rese entro la COM posseduta alla data del 31/12/2017;
- di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento verranno registrati nella contabilità aziendale;

- di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza a:
 - Collegio Sindacale;
 - U.O.C. Affari Generali per la pubblicazione all'albo on line per i conseguenziali adempimenti, anche in relazione alle forme di registrazione e pubblicità secondo legge;
 - Direzioni Distrettuali
 - Commissario ad acta per il rientro dal disavanzo sanitario
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo atteso che trattasi di liquidazioni relative all'anno 2018.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Nicola Abbamondi



Il Direttore U.O.C.
dott. Nicola Abbamondi



IL DIRETTORE GENERALE

dott. ing. Ciro Verdoliva, nominato con Deliberazione di Giunta della Regione Campania n°370 del 06.08.2019, coadiuvato dal Direttore Amministrativo dott. Michel Ciarfera (nominato con Deliberazione n° 002 del 09/08/2019) e dal Direttore Sanitario dott. Vincenzo Giordano (nominato con Deliberazione n° 003 del 09/08/2019), ha adottato la seguente Deliberazione:

Vista

- la suesposta proposta del dott. Nicola Abbamondi, in qualità di Direttore della U.O.C. Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione, avente ad oggetto *“liquidazione prestazioni anno 2018 centri di Riabilitazione accreditati operanti ex art. 26 L. 833/78; DCA n. 41 del 29/5/2018; delibere ASL NA 1 n. 1341 del 22/6/2018, n. 1710 del 14/8/2018, n. 437 del 10/5/2019”*

Preso atto

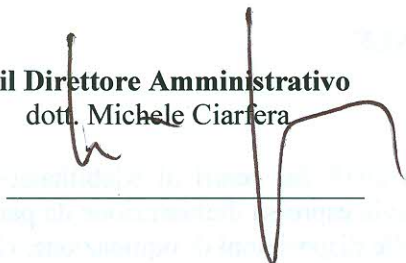
- della dichiarazione di regolarità, formale e sostanziale del presente provvedimento, espressa dal Direttore della U.O.C. Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione con la firma innanzi apposta e per quanto di specifica competenza

Ritenuto

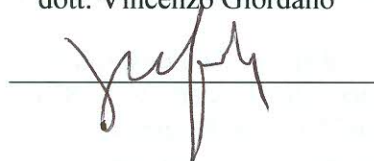
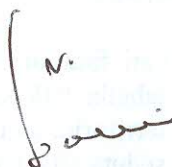
- di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal dott. Nicola Abbamondi, in qualità di Direttore della U.O.C. Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione

Con i pareri favorevoli resi, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della seguente proposta di provvedimento

il Direttore Amministrativo
dott. Michele Ciarfera



il Direttore Sanitario
dott. Vincenzo Giordano

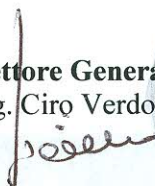



DELIBERA

per tutti i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati, di adottare il presente provvedimento, sulla scorta ed in conformità della proposta e, in particolare:

- di disporre la liquidabilità delle prestazioni fatturate nell'anno 2018 dai centri di Riabilitazione accreditati ex art. 26 L. 833/78, come da tabella "allegato 1", previa espressa dichiarazione da parte dei Direttori Responsabili competenti per territorio, da inserire nelle disposizioni di liquidazione, che le stesse sono state rese entro la COM posseduta alla data del 31/12/2017;
- di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento verranno registrati nella contabilità aziendale;
- di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza a:
 - Collegio Sindacale;
 - UOC Affari Generali per la pubblicazione all'albo on line per i conseguenziali adempimenti, anche in relazione alle forme di registrazione e pubblicità secondo legge;
 - Direzioni Distrettuali
 - Commissario ad acta per il rientro dal disavanzo sanitario
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo atteso che trattasi di liquidazioni relative all'anno 2018.

il Direttore Generale
dott. ing. **Ciro Verdoliva**



al lavoro per la tua salute

ELENCO ALLEGATI

Allegato n. 01

Importi massimi liquidabili compreso l'incremento dell'1,5% per il settingambulatoriale-domiciliare come previsto dalla circolare commissariale n. 2301 del 11/10/2018;
composta di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata.

Allegato n. 02

Residuo tetto semiresidenziale;
composto di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata.

Allegato n. 03

Nota del Commissario Straordinario prot. n. 72346/u del 2/8/2019;
composto di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata.

Allegato n. 04

Nota del Direttore Generale n. 101271/u del 22/10/2019;
composto di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata.

Allegato n. 01

Importi massimi liquidabili compreso l'incremento dell'1,5% per il settingambulatoriale-domiciliare come previsto dalla circolare commissariale n. 2301 del 11/10/2018;
composta di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata

Allegato n. 02

Residuo tetto semiresidenziale;
composto di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata.

ANNO 2018 - Importi Prestazioni ex art. 26 liquidabili entro la COM ed entro i TETTI di Macroarea

TOTALE TETTO	53.360.000,00
TOTALE FATTURATO	52.711.707,72
TOTALE DIFFERENZA	3.371.825,39
RIMANENZA TETTO DOPO OSMOSI TETTO MACROAREA	648.292,28

Allegato n. 03

Nota del Commissario Straordinario prot. n. 72346/u del 2/8/2019;
composto di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata.



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Via Comunale del Principe 13/A

NAPOLI

Al Direttore Generale per la Tutela della Salute

OGGETTO: chiusura annualità 2018 prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78; circolari n. 398863 del 24/6/2019 e n. 410223 del 28/6/2019

Premesso che:

1. Per l'anno 2018, con circolare n. 2301 del 11/10/2018 (all. 1) la Regione, considerato il precoce esaurimento dei tetti assegnati per l'attività ambulatoriale-domiciliare, ha concesso di incrementarli dell'1,5%, pur senza precisare da quale tetto tale importo andasse attinto; con nota n. 63087 del 25/10/2018 la Direzione aziendale pro tempore ha chiesto a codesta Direzione Generale chiarimenti su quest'ultimo punto; in assenza di riscontro ha deciso, pertanto, di attingere il relativo importo dal tetto assegnato per l'attività semiresidenziale, in gran parte non utilizzato. Il procedimento è esitato nella delibera n. 437 del 8/3/2019;
2. All'esito di tale operazione è residuo un importo complessivo non liquidabile, relativo a prestazioni ambulatoriali e domiciliari rese dalle strutture in eccedenza rispetto al proprio tetto individuale, per euro 2.801.545,40; di contro, resta un residuo non utilizzato del fondo per attività semiresidenziali pari ad euro 3.449.837,69;
3. Con la successiva nota di codesta Direzione Generale n. 398863 del 24/6/2019 si è data facoltà alle AA.SS.LL. di *“incrementare i volumi di prestazioni ed il relativo budget già programmato per l'assistenza riabilitativa ambulatoriale e domiciliare, tenendo immutata la programmazione dei setting semiresidenziale e residenziale”*; nella nota n. 410223 del 28/6/2019, invece, *“di reperire, all'interno del bilancio aziendale, i fondi necessari per le prestazioni di assistenza riabilitativa ambulatoriale e domiciliare.....Ferma la necessità di tenere immutata la programmazione economica dei setting semiresidenziale e residenziale, sarà cura delle SS.LL. garantire in ogni caso gli equilibri di bilancio”*;

Tenuto conto che l'ASL Napoli 1 Centro chiude il bilancio consuntivo 2018 con una perdita di esercizio di circa 79 milioni di euro e che la facoltà di reperire, all'interno del bilancio aziendale, i fondi necessari per la liquidazione delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari richiede la necessaria garanzia, in ogni caso, dell'equilibrio di bilancio, si chiede se è possibile, anche per l'anno 2018, adottare le stesse modalità già utilizzate per i due anni precedenti (vedi circolare n. 5647 del 29/9/2016 per l'anno 2016 e circolare n. 4355/c del 15/11/2017 per l'anno 2017), cioè attingere dalla disponibilità esistente come residuo del tetto semiresidenziale per liquidare il surplus di prestazioni ambulatoriali e domiciliari.

il direttore UOC Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione

dott. Nicola Abbagnano

il Sub Commissario Amministrativo

dott. Ferdinando Mercuri

il Sub Commissario Sanitario

dott.ssa Anna Borrelli

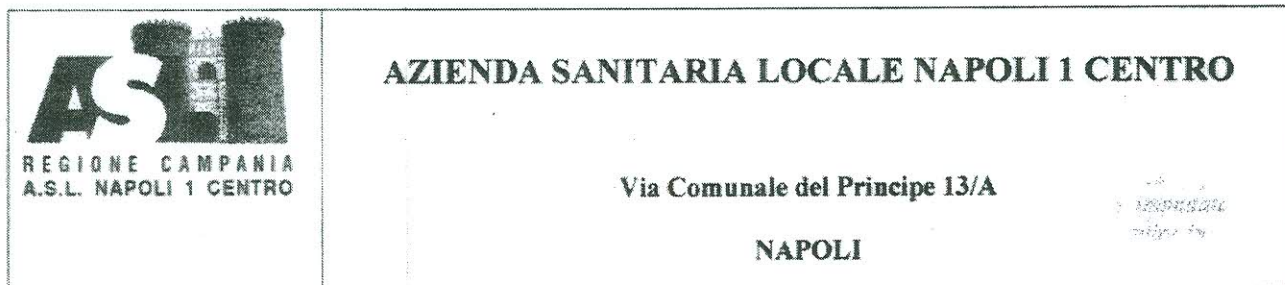
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Ciro Verdoliva



Allegato n. 04

Nota del Direttore Generale n. 101271/u del 22/10/2019;
composto di una pagina formato A4 impressa su un'unica facciata.



Al Direttore Generale per la Tutela della
Salute

OGGETTO: chiusura annualità 2018 prestazioni riabilitative ex art. 26 L. 833/78; circolari n. 2301/c del 11/10/2018, n. 398863 del 24/6/2019 e n. 410223 del 28/6/2019

Premesso che:

1. Per l'anno 2018, con circolare n. 2301 del 11/10/2018 la Regione, considerato il precoce esaurimento dei tetti assegnati per l'attività ambulatoriale-domiciliare, ha concesso di incrementarli dell'1,5%, pur senza precisare da quale tetto tale importo andasse attinto; con nota n. 63087 del 25/10/2018 la Direzione aziendale *pro tempore* ha chiesto a codesta Direzione Generale chiarimenti su quest'ultimo punto; in assenza di riscontro ha deciso, pertanto, di attingere il relativo importo dal tetto assegnato per l'attività semiresidenziale, in gran parte non utilizzato. Il procedimento è esitato nella delibera n. 437 del 8/3/2019;
2. All'esito di tale operazione è residuo un importo complessivo non liquidabile, relativo a prestazioni ambulatoriali e domiciliari rese dalle strutture in eccedenza rispetto al proprio tetto individuale, per euro 2.801.545,40; di contro, resta un residuo non utilizzato del fondo per attività semiresidenziali pari ad euro 3.449.837,69;
3. Con la successiva nota di codesta Direzione Generale n. 398863 del 24/6/2019 si è data facoltà alle AA.SS.LL. di *"incrementare i volumi di prestazioni ed il relativo budget già programmato per l'assistenza riabilitativa ambulatoriale e domiciliare, tenendo immutata la programmazione dei setting semiresidenziale e residenziale"*; nella nota n. 410223 del 28/6/2019, invece, *"di reperire, all'interno del bilancio aziendale, i fondi necessari per le prestazioni di assistenza riabilitativa ambulatoriale e domiciliare.....Ferma la necessità di tenere immutata la programmazione economica dei setting semiresidenziale e residenziale, sarà cura delle SS.LL. garantire in ogni caso gli equilibri di bilancio"*;

Tenuto conto che l'ASL Napoli 1 Centro chiude il bilancio consuntivo 2018 con una perdita di esercizio di circa 79 milioni di euro, e che la facoltà di reperire, all'interno del bilancio aziendale, i fondi necessari per la liquidazione delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari richiede necessariamente la garanzia, in ogni caso, dell'equilibrio di bilancio, con nota n. 72346/u del 2/8/2019 questa Direzione ha chiesto alla S.V. di valutare la possibilità di adottare, per la liquidazione 2018, le stesse modalità già utilizzate per i due anni precedenti (vedi circolare n. 5647 del 29/9/2016 per l'anno 2016 e circolare n. 4355/c del 15/11/2017 per l'anno 2017), attingendo dalla disponibilità esistente come residuo del tetto semiresidenziale per liquidare il surplus di prestazioni ambulatoriali e domiciliari.

A tale richiesta a tutt'oggi non è pervenuto riscontro.

Poiché le Associazioni di categoria hanno chiesto che l'Azienda pervenga ad una decisione definitiva sulla materia, visto che le altre AA.SS.LL. della Campania, sia pure con modalità differenti tra loro, hanno già provveduto alla liquidazione, si chiede di far conoscere il parere di codesta Direzione sull'utilizzo, per la liquidazione delle prestazioni 2018, degli importi inutilizzati del tetto semiresidenziale;



ASL NAPOLI 1 CENTRO